



# COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

AREA RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## DETERMINAZIONE N. 8 DEL 03/04/2019

**OGGETTO:** D.LGS.50/2016 ART. 36 COMMA 2 LETT.a) Servizio di gestione ed aggiornamento banca dati tributi, supporto ufficio tributi, sportello informativo ai contribuenti CIG Z1527DE3CA .  
APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI. RICHIESTA R.D.O.

---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione

Premesso che:

con decreto del Sindaco n. 10 in data 21.12.2018, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del servizio FINANZIARIO;

con delibera consiliare n.6 del 29.03.2019 , è stato approvato il DUP per il periodo 2019-2021;

con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 29.03.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2019-2021;

Considerato che:

Il Comune deve garantire un'efficace azione di controllo di regolarità fiscale dei contribuenti con riferimento ai tributi comunali IMU/TASI-TRSU/TARES/TARI sia riguardo fattispecie di evasione parziale o totale che ad altre tipologie di irregolarità;

i mancati introiti del comune per tasse IMU-TARI -TASI ammontano a circa 80.000 € all'anno;

per lo svolgimento dell'attività di verifica riscontro ed accertamento, l'ente necessita di banche dati informative sempre aggiornate ed efficienti (banca dati servizio idrico integrato, banca dati metrici unità immobiliari, banca dati unità immobiliari, banca dati IMU/TASI, banca dati TRSU/TARES/TARI, dati forniture elettriche ed altre);

lo studio dei dati mediante l'incrocio ed il confronto dei report presenti nella suddette banche dati rappresenta un imprescindibile strumento a disposizione dell'Ente per una efficace azione di controllo di regolarità fiscale dei contribuenti;

il fine dell'Amministrazione comunale è quello di provvedere alla gestione ordinaria dei tributi fornendo, al contempo, assistenza ai contribuenti che richiedono informazioni in merito alla propria posizione fiscale in relazione ai tributi di competenza comunale;

nell'organico dell'Ente non è presente un soggetto unicamente responsabile dell'ufficio tributi e che la gestione del servizio è demandata alla sottoscritta responsabile dell'area finanziaria, e che soprattutto in rapporto alle molteplici quantità di informazioni dati e contribuenti da gestire, il responsabile dell'ufficio non è in grado di garantire pienamente ed in modo tempestivo ed efficiente l'aggiornamento e la gestione delle banche dati necessarie alle verifiche ai fini dell'accertamento dei tributi comunali (IMU/TASI-TARI); in tale situazione, è necessario acquisire servizi di supporto da parte di soggetti che abbiano approfondito tali tematiche e sviluppato attività specifiche nel settore della gestione delle banche dati nonché nell'elaborazione e nel raffronto dei dati ivi contenuti;

Per dette motivazioni , già negli anni precedenti si è fatto ricorso ad affidamento del servizio a ditta qualificata.

Considerato che il costo annuo stimato per il servizio da affidarsi è inferiore alla soglia minima definita dall'art. 36 comma 2 lett.a) del D. LGS. 50/2016, e specificatamente l'affidamento per il servizio per l'anno 2018 è stato effettuato per un importo totale di € 17.945,00 oltre iva mentre il costo effettivo a consuntivo non è ancora interamente definito mancando la rendicontazione dell'ultimo trimestre relativo al periodo appena concluso gennaio-marzo 2019, i dati al momento disponibili sono:

- quota fissa per servizi di base € 7.275,00 oltre iva di legge
- quota variabile pari al 12,61 % delle riscossioni introitate dal comune l'importo sinora corrisposto ammonta ad € 7.986,28 oltre iva di legge

Ritenuto inoltre di dover richiedere ulteriori attività , ad invarianza di costi, rispetto all'anno precedente ed in particolare :

- la fornitura di servizio di assistenza telefonica ai contribuenti anche oltre l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali
- assistenza nella predisposizione delle forniture massive per gli avvisi di pagamento

Visti:

Il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. (c.d. Codice degli appalti)

Le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (di seguito, Linee Guida).

La Relazione AIR alle Linee Guida, svolta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che:

l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. stabilisce i principi generali in materia di affidamento ed esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessione;

l'articolo 32 comma 14, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. (codice dei contratti) prevede: "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. prevede che "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";

il paragrafo 2.1. delle Linee Guida prevede "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione";

secondo quanto chiarito dai paragrafi 2.2., lett. i) e 3.3.2. delle Linee Guida, il principio di rotazione mira ad evitare che si consolidino rapporti solo con alcune imprese e, a tal fine, richiede che l'affidamento debba essere congruamente motivato in applicazione del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della L. n. 241/1990 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 15, 16 e 32, L. n. 190/2012;

l'articolo 36 del D.Lgs del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. prevede:

al comma 2 così come interpretato dal paragrafo 3.1 delle linee guida che: "(omissis) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo la seguente modalità:

- a) per affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- b) Omissis".

al comma 5 che: "ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara."

al comma 6 che: "nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi della CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.";

l'articolo 37 del D.Lgs del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. prevede al comma 1 che: "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e

servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Omissis".

il paragrafo 3.1.3. delle Linee Guida stabilisce che "per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 €, la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto dei predetti atti può essere semplificato in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico (MEPA) o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura".

Dato atto che in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 7. del D.L. n. 52/2012, come convertito nella legge n. 94/2012, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubbliche all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta rivolta a fornitori abilitati;

Precisato che, l'utilizzo del Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni (Mepa) presenta i seguenti benefici:

riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;

potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;

facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on-line;

possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;

eliminazione dei supporti cartacei.

Verificato che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto.

Rilevato che l'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato ai sensi della lett. a) dell'art. 36 e al punto 3.1 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC;

L'importo dell'affidamento è inferiore a 40.000,00 limite ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

Il servizio da affidare è ausilio indispensabile all'ufficio in una fase in cui le risorse umane sono oggettivamente scarse e sottodimensionate rispetto agli indicatori ministeriali del rapporto dipendenti/popolazione per gli enti in fascia demografica da 1000 a 1999 abitanti indicato in 1/128 mentre il rapporto del comune di Morino è decisamente inferiore essendo pari a 1/354;

Il servizio da affidare è rilevante per l'acquisizione di risorse comunali al bilancio comunale, verificato il divario tra il gettito di imposte e tasse acquisito in fase di autoliquidazione dei contribuenti e quello stimato sulla base del patrimonio immobiliare ricadente nel territorio;

L'affidamento alla ditta già affidataria del servizio risponde ad un oggettivo criterio di economicità assicurando continuità alle attività sinora gestite in sintonia con l'ufficio tributi ed i numerosissimi contribuenti sinora incontrati e le cui pratiche sono state affrontate e lavorate con piena soddisfazione, il servizio è necessariamente integrato con l'attività dell'ufficio e le peculiarità territoriali per cui il grado di conoscenza acquisito con l'esperienza trascorsa è elemento da considerare nella ricerca dell'affidatario;

Il principio di rotazione non è valore assoluto per l'affidamento pubblico dovendosi ricercare nel contempo i principi di economicità ed efficacia al fine del raggiungimento del buon andamento della P.A., l'economicità è valutata in termini di celerità ed affidabilità dell'azione amministrativa supportata dal servizio in oggetto, ed il fattore esperienza acquisita è rilevante ai fini dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione che si tramuta nell'assistenza all'ufficio sia nell'ordinaria attività di gestione dei tributi che in quella correlata al raffronto, incrocio, verifica, bonifica dei dati ai fini dell'emissione degli accertamenti per i mancati/minori/omessi versamenti di imposte e tasse, inoltre la conoscenza del tessuto territoriale e sociale è sicuramente fattore da considerare per evitare l'insorgere di contenziosi con i contribuenti;

La soluzione di continuità nel servizio connesso ai tributi in un contesto in cui il flusso di entrata derivante dal gettito tributario assurge a maggiore fattore di massima rilevanza economica e preponderante per fronteggiare le notevoli criticità in primis di liquidità che affronta l'ente locale, d'altronde anche il servizio reso ai contribuenti attraverso lo sportello informativo con il controllo delle tasse versate, le eventuali regolarizzazioni per minori o omessi versamenti, permette a coloro che sono incorsi in errori od omissioni di sanare le posizioni in un lasso temporale più breve senza incorrere in sanzioni con conseguenti aggravii di spesa;

La continuità del servizio di supporto ai tributi per il comune, in una fase in cui il personale in servizio è notevolmente sottodimensionato e le difficoltà operative in cui si dibattono gli uffici sono aggravate da carenza di personale e sempre maggiori e più complessi adempimenti richiesti, è determinante per assicurare semplificazione non aggravamento e buon andamento dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi statuiti art.1 della legge 241/1990;

Visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;

Verificata ai fini dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci della ditta e il responsabile sottoscrittore del presente provvedimento;

Visto che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in materia di scissione dei pagamenti (split payment), prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti dei beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo IVA, sono obbligate a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Dato atto altresì, riguardo all'esigenza di acquisizione del servizio in oggetto, sulla piattaforma MEPA settore Prodotti e Servizi per l'informatica, dai vari fornitori abilitati, è presente la società A.F.G. S.r.l. con sede operativa in Tagliacozzo Via dei Colli n. 1 e sede legale in Roma Via Tiburtina n.443 cap.00159 Roma (RM) n. telefono 0863-698635 -- n. fax 0863-698035 -- e-mail [info@afgsrl.com](mailto:info@afgsrl.com), posta certificata [info@pec.afgsrl.eu](mailto:info@pec.afgsrl.eu) -- Codice Fiscale 07959250585 -- Partita IVA 01918421007.

Ritenuto pertanto di poter richiedere R.D.O alla ditta AFG SRL presente sul MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 ;

Evidenziato che il servizio oggetto della presente determinazione dovrà essere svolto come dettagliato nel capitolato allegato

Tutto quanto occorre per espletare il servizio sarà approntato a cura e spese della aggiudicatario fermo restando il consenso preventivo sulla modulistica formale. I materiali utilizzati per svolgere il servizio e le banche dati, saranno consegnati al Comune al termine delle operazioni.

Considerato che, per ciascun anno decorrente dalla data di affidamento del servizio 2019/2020 , il corrispettivo a base di gara è determinato in ragione:

·di una quota fissa annuale pari ad € 7.275,00,00 al netto di I.V.A.

·di una quota variabile annuale pari al 12,61% stimata in € 10.725,00, al netto di I.V.A.,

La base d'asta è data dall'importo dell'ultimo affidamento.

Dato atto che è il Codice Identificativo di Gara (CIG) è Z1527DE3CA;

Verificata la regolarità contributiva a mezzo DURC prot. Numero Protocollo INPS\_14581937 Data richiesta 12/03/2019 Scadenza validità 10/07/2019 Denominazione/ragione sociale A.F.G. SRL Codice fiscale 07959250585 Sede legale VIA TUSCOLANA 979 ROMA RM 00174

Considerato che lo stanziamento di spesa necessario è previsto al cod. di spesa 1.03.02.99.999 nello specifico capitolo 107/0, degli anni 2019-2020-2021;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che la presente determinazione si configura quale atto gestionale di ordinaria amministrazione e come tale di competenza del responsabile del servizio ai sensi del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, art. 107;

## **D E T E R M I N A**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

di acquisire mediante affidamento diretto, previsto dall'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016, dalla società A.F.G. S.R.L., abilitata sul MEPA, con sede operativa in Tagliacozzo Via dei Colli n. 1 e la sede legale in Roma Via Tiburtina n. 443 Cap. 00159 n. telefono 0863 – 698635 – n. fax 0863 – 698035 – e-mail [info@afgsrl.com](mailto:info@afgsrl.com) posta certificata [info@pec.afgsrl.eu](mailto:info@pec.afgsrl.eu) – Codice Fiscale 07959250585 – Partita IVA 01918421007, il servizio di aggiornamento banca dati, finalizzato alla gestione ordinaria IMU-TASI – TARI, alla gestione informatizzata dei dati propedeutici all'emanazione di provvedimenti accertativi IMU/TASI-TRSU/TARES/TARI, alla gestione sportello informativo ai contribuenti fino al 31/03/2021 e alla raccolta di informazioni propedeutiche al completamento e all'aggiornamento delle banche dati;

di procedere pertanto alla richiesta di offerta RDO alla ditta A.F.G. S.r.l. con il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

di approvare il Capitolato d'Oneri da allegare alla richiesta di offerta

di dare atto che la stipula del contratto avverrà, a conclusione della procedura, tramite piattaforma telematica, mediante sottoscrizione digitale del predetto ordine di acquisto da parte della stazione appaltante e del fornitore (art. 32 comma 14 D.Lgs 50 del 18-04-2016);

di precisare che il corrispettivo del servizio a base di gara è annualmente determinato in ragione di una parte fissa pari a € 7.275,00 oltre I.V.A. di legge, ed una parte variabile pari al 12,61% stimata in € 10.725,00 oltre I.V.A.;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta dr. Annamaria Laurini;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento Comunale per la disciplina dell'albo pretorio approvato con delibera C.C. n. 11/2011 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio

Dr. Annamaria Laurini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1999

---

#### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, alla proposta **n.ro 179 del 03/04/2019** esprime visto **favorevole**.

MORINO, lì 03/04/2019

**Il Responsabile del Servizio**

F.to DOTT.SSA LAURINI ANNAMARIA

---

#### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente, alla Proposta **n.ro 179 del 03/04/2019** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Dati contabili:

MORINO, lì 03/04/2019

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 242**

Il 03/04/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **123 del 03/04/2019** con oggetto:

**D.LGS.50/2016 ART. 36 COMMA 2 LETT.a) Servizio di gestione ed aggiornamento banca dati tributi, supporto ufficio tributi, sportello informativo ai contribuenti CIG Z1527DE3CA .  
APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI. RICHIESTA R.D.O.**

e vi resterà affissa per **15** giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **DOTT.SSA LAURINI ANNAMARIA** il **03/04/2019**.